

Rapporto Harris 2024: Gli italiani al primo posto in Europa per conoscenza e partecipazione nella Cooperazione Internazionale

Roma, 16 ottobre 2024 – Gli italiani sono i cittadini europei più familiari e consapevoli sui temi della Cooperazione Internazionale, dagli investimenti solidali a quelli sostenibili. È quanto emerge dal Rapporto Harris 2024, commissionato dall’Agenzia Francese per lo Sviluppo (AFD) alla società demoscopica internazionale Toluna Harris Interactive, e presentato alla Farnesina durante il lancio dell’edizione 2025 di Codeway Expo, la manifestazione dedicata alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile con focus su opportunità e prospettive per il settore privato, che si terrà a Fiera di Roma dal 14 al 16 maggio del prossimo anno.

Lo studio ha esaminato le opinioni dei cittadini di Francia, Germania, Italia, Polonia e Svezia attraverso sondaggi online condotti dal 19 al 23 aprile 2024, coinvolgendo un totale di 6.257 persone. Agli intervistati sono state poste una trentina di domande sulla familiarità con il concetto di aiuto allo sviluppo, sull’interesse per l’efficacia degli interventi, sulle regioni prioritarie e sulla percezione dell’efficacia degli aiuti.

In quasi tutte le risposte, l’Italia ha registrato i dati più elevati. Gli italiani hanno espresso i livelli più alti di familiarità con il concetto di Cooperazione, dimostrando un elevato interesse pubblico per il tema e un sostegno significativo ai paesi in via di sviluppo - elementi che testimoniano un impegno solido e continuo.

“Confrontandosi positivamente con altre nazioni europee, l’Italia dimostra di avere una posizione di leadership nella promozione della solidarietà internazionale e della sostenibilità ed emerge come un attore rilevante e rispettato nel campo dell’aiuto allo sviluppo e degli investimenti solidali e sostenibili”, si legge nel documento.

Questo dato, che a un primo sguardo potrebbe sorprendere, trova invece spiegazione nella grande partecipazione della società civile italiana a iniziative di sostegno internazionale, alimentata sia dalla tradizione cattolica che da quella di sinistra.

Organizzato da



Fiera Roma Srl con Socio Unico

Via Portuense, 1645/1647
00148 Roma (Italy) – P.I. 07540411001
www.fieraroma.it

Segreteria Organizzativa

info@codewayexpo.com
www.codewayexpo.com

Certificato da



L'ultimo quesito del rapporto, che misura il livello di "impegno personale", evidenzia come gli italiani abbiano le percentuali di risposta affermativa più alte in tutte le

azioni proposte: dalla lettura di articoli sulla solidarietà internazionale alla firma di petizioni, dalle donazioni a organizzazioni di solidarietà al volontariato. Gli italiani superano di gran lunga la media europea in ogni categoria.

Il rapporto sottolinea che, ad eccezione di una domanda, gli italiani hanno ottenuto i valori più elevati in tutti i 30 quesiti posti. Per chi desidera approfondire, l'intero rapporto è disponibile in francese al seguente link:

<https://www.africarivista.it/wp-content/uploads/2024/07/Rapport-Harris-Le-regard-des-europeens-sur-les-investissements-solidaires-et-durables-AFD-2.pdf>

Contatti stampa:

Cecilia Moretti

Email: ceciliamoretti@gmail.com

Telefono: 3892756994

Sintesi dei principali elementi del rapporto

Ecco una sintesi in punti chiave dei dati in cui l'Italia e gli italiani registrano i punteggi più alti nel rapporto sugli investimenti solidali e sostenibili. È bene evidenziare che il rapporto è stato commissionato dall'Agenzia alla cooperazione francese e realizzato da un soggetto internazionale su un campione di vari paesi europei:

Familiarità con l'aiuto allo sviluppo: L'89% degli italiani dichiara di conoscere la politica di aiuto allo sviluppo internazionale, il dato più alto tra i paesi esaminati.

Informazione sull'aiuto internazionale dell'UE: Gli italiani si dichiarano tra i più informati sulla politica di sviluppo internazionale dell'UE (59%).

Sostegno all'aiuto ai paesi in via di sviluppo: L'87% degli italiani sostiene che l'Italia debba aiutare questi paesi, il valore più alto in assoluto.

Impegno personale: Gli italiani sono i più coinvolti nelle attività di solidarietà, come fare donazioni (62%), partecipare a progetti solidali (28%) e manifestazioni per aumentare l'aiuto ai paesi in via di sviluppo (23%).

Sostegno agli investimenti UE: Gli italiani sono tra i più favorevoli all'idea che l'Unione Europea debba sostenere i paesi in via di sviluppo, con il 78% di consenso.

Effetto positivo degli investimenti: Il 71% degli italiani ritiene che gli investimenti italiani nei paesi in via di sviluppo abbiano un impatto positivo sul ruolo internazionale dell'Italia.

Coinvolgimento in azioni di solidarietà: Gli italiani dimostrano maggiore impegno, con una percentuale significativa di persone coinvolte in attività solidali e partecipative, ben al di sopra della media europea.

Impegno personale: Gli italiani sono tra i più attivi in Europa nel partecipare a manifestazioni per spingere le istituzioni a combattere il cambiamento climatico e ad aumentare l'aiuto ai paesi in via di sviluppo.

Informazione sulle politiche di sviluppo: Gli italiani, rispetto ad altri paesi, sono tra i più convinti che il loro paese debba agire per combattere la tratta di esseri umani e sostenere le comunità colpite da conflitti o cambiamenti climatici (82%).

Priorità per l'Italia: Gli italiani vedono l'Africa come la regione prioritaria per l'intervento italiano e dell'UE, con una forte attenzione all'Africa intera e ai paesi del Maghreb.

Visione positiva sugli investimenti: Gli italiani hanno fiducia che gli investimenti sostenibili e solidali migliorino la reputazione e il ruolo dell'Italia a livello internazionale, con impatti positivi su salute, sicurezza e clima.

Informazione e consapevolezza ambientale: Gli italiani mostrano un forte interesse per le questioni ambientali e internazionali, con il 76% che considera gli investimenti del loro paese come un contributo significativo alla protezione della biodiversità e al contrasto del cambiamento climatico.

Percezione dell'efficacia degli aiuti: Il 56% degli italiani crede che l'Italia stia agendo efficacemente per sostenere lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo, un dato tra i più alti in Europa.

Ruolo dell'Italia nel mondo: Gli italiani sono convinti che l'Italia debba essere tra i leader nel sostenere paesi in difficoltà, specialmente nell'Africa subsahariana. Il 70% degli intervistati ritiene che il paese debba aumentare gli investimenti solidali per avere un impatto positivo a livello globale.

Quadro generale dell'Italia e degli italiani:

- Gli italiani sono tra i più favorevoli e attivi nel sostenere lo sviluppo internazionale, con un alto livello di consapevolezza e partecipazione personale.
- L'Italia emerge come uno dei paesi con il maggiore coinvolgimento nell'informazione e nel sostegno agli investimenti solidali e sostenibili, particolarmente interessata a sostenere l'UE e i paesi in via di sviluppo in vari ambiti (economico, climatico, sanitario).
- Gli italiani emergono come fortemente favorevoli agli investimenti solidali e allo sviluppo sostenibile, con un alto livello di coinvolgimento personale e fiducia nelle politiche del paese. L'interesse si concentra soprattutto su temi ambientali e sociali globali, evidenziando l'Africa come una priorità. La percezione è che l'Italia debba continuare a svolgere un ruolo di primo piano nel sostenere lo sviluppo globale, e che tali sforzi siano cruciali anche per migliorare la reputazione e il posizionamento dell'Italia nel contesto internazionale.

Organizzato da



Fiera Roma Srl con Socio Unico

Via Portuense, 1645/1647
00148 Roma (Italy) - P.I. 07540411001
www.fieraroma.it

Segreteria Organizzativa

info@codewayexpo.com
www.codewayexpo.com

Certificato da

